

CAMPEGGI ESTIVI 2021

Si sono conclusi positivamente i due campeggi svoltisi a Roana e a Tonezza.

(Sono stati coinvolti in totale n° 55 ragazzi/e - n° 24 animatori - n° 6 cuochi)

Oltre a momenti di svago e passeggiate ogni giorno veniva proposto un tema per la riflessione e la crescita personale e di gruppo.

- Il primo gruppo (*3° media - 1° superiore*) prendendo spunto dal film "Pirati dei Caraibi" hanno toccato tematiche quali: arrivo-pregiudizi-legami-giustizia e vendetta-tenacia- classi sociali- coraggio - viaggio.....
- Il secondo gruppo (*composto da giovani dalla 2° alle 5° superiore*) ha nello specifico trattato temi che li aiutassero a guardare dentro se stessi. Si sono interrogati su temi quali: la capacità di scegliere; il valore di amare e rispettare ogni vita, senza condizionamenti; l'espressione dell'interiorità e la capacità di essere se stessi *'tessere di un unico mosaico, ognuno con la propria unicità.'*

"Sono stati giorni che ci hanno permesso di riflettere, ascoltarci e maturare. Siamo tornati arricchiti... Siamo grati al Signore per le esperienze che abbiamo potuto vivere... e custodiamo tutto questo nel nostro cuore."

(gli animatori e i ragazzi del campeggio AC²MMS estate 2021)

MARTEDI' 17-agosto		<i>S. Chiara della Croce</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00 - S. Messa -	Leandro, Luigia, Franco, Gina Dal Maso
MERCOLEDI' 18-agosto		<i>S. Elena</i>
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00 - S. Messa -	
GIOVEDI' 19-agosto		<i>S. Giovanni Eudes</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa -	Giuseppe Menti, Assunta Gonzo
SABATO 21-agosto		<i>S. Pio X</i>
SAREGO ore 17,00	S. Messa -	an. Vittorio ed Elda Bedin, Ottavio Fochesato, Mila Girardi, Angelo Cacciavillani, Silvio Bari, Giovanni Zampieri, Augusto Pettena
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa -	Giovanni Rossetto
MELEDO ore 19,00	S. Messa -	Giovanni Pettena, Maria Bertoldo
DOMENICA 22-agosto		XXI° domenica del T. Ordinario <i>B.V. Maria Regina</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa -	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa -	
MELEDO ore 10,30	S. Messa -	
SAREGO ore 11,00	S. Messa -	Franco e Gino, Giovanni, Adele, Mario Vergolani

La Preghiera:

Prima o poi, arriva il momento, Gesù in cui dobbiamo decidere se seguirti o andarcene, se accettare le tue parole, anche quando sono dure ed esigenti, oppure rifiutarle e prendere altre strade, che ci sembrano più facili e attraenti.

Tu non fai proprio nulla per addolcire la pillola, per rendere più agevole il percorso, Del resto non sei mai andato in cerca di consenso, di plauso. Proprio quando molti tornano indietro e non vengono più con te, tu interPELLI i Dodici in modo diretto, senza tanti preamboli, costringendoli a prendere posizione.



E' una tappa inevitabile che scandisce la storia di ogni battezzato, il passaggio che dà una svolta alla propria fede e la fa diventare adulta; oppure segna l'abbandono, più o meno lucido da quella che è stata semplicemente una parentesi infantile, un'esperienza di gioventù, una fiammata di entusiasmo.

Tu non lo condideri un falliemnto anche se le file si assottigliano, perché ti basta aver posto ognuno davanti alla grande scelta che segna la sua vita *(Roberto Laurita)*

I santi ci parlano: **SANT'AGOSTINO** sabato 28 agosto

Sant'Agostino nasce in Africa nella Numidia - attualmente Souk-Ahras (Algeria) il 13 novembre 354 da una famiglia di piccoli proprietari terrieri.

Dalla madre riceve un'educazione cristiana, ma dopo aver letto l'Ortensio di Cicerone abbraccia la filosofia aderendo al manicheismo.

Risale al 387 il viaggio a Milano, città in cui conosce sant'Ambrogio.

L'incontro si rivela importante per il cammino di fede di Agostino: è da Ambrogio che riceve il battesimo.

Successivamente ritorna in Africa con il desiderio di creare una comunità di monaci; dopo la morte della madre si reca a Ippona, dove viene ordinato sacerdote e vescovo.

Le sue opere teologiche, mistiche, filosofiche e polemiche - quest'ultime riflettono l'intensa lotta che Agostino intraprende contro le eresie, a cui dedica parte della sua vita - sono tutt'ora studiate.

Agostino per il suo pensiero, racchiuso in testi come «Confessioni» o «Città di Dio», ha meritato il titolo di Dottore della Chiesa..

Muore il 28 agosto del 430 all'età di 76 anni.

Don LINO dal 22 (*pomeriggio*) al 26 agosto partecipa
“alla formazione permanente del clero”
che la nostra diocesi organizza a Crespano del Grappa

Venerdì 27 agosto ore 20,30 incontro catechiste di terza media (Meledo) per definire data e celebrazione del Sacramento della confermazione dei ragazzi che a settembre iniziano la prima superiore. (*al centro Parrocchiale*)

Sabato 28 agosto ore 9,00 – 11,00 Distribuzione Alimenti
al Centro Parr.Meledo

MARTEDI' 24-agosto		<i>S.Bartolomeo ap.</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00	- S. Messa -
MERCOLEDI' 25-agosto		<i>S.Ludovico</i>
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00	- S. Messa -
GIOVEDI' 26-agosto		<i>S.Anastasio</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00	- S. Messa - Diego e Renato Giacometti, Maria Tosin
SABATO 28-agosto		<i>Sant' Agostino</i>
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – Enrico e Francesco
MONTICELLO di FARA	ore 18,00	S. Messa – an.Sergio e Piergiorgio, def.fam.Pizzato e fam.Lorenzi
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – an.Gioy Marzari, Sipione e Maria Marzari, Ortensio e Maria Bertesina
DOMENICA 29-agosto		XXII Domenica del T.O.
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - Luigi, Ottavio, Maria Burato, Luigi e F.Ili Panarotto
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa –
MELEDO	ore 10,30	S. Messa –
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – don Cosma, Gilda e Mario

AVVISO: Il bollettino parrocchiale nel periodo estivo esce con cadenza quindicinale. **Il prossimo uscirà: Domenica 29 agosto**

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**



Parola del Vangelo: In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo» (*Luca 1, 39-56*)

Magnificat, una finestra aperta sul futuro



Luca ci offre, in questa festa dell'Assunzione di Maria, l'unica pagina evangelica in cui protagoniste sono le donne. Due madri, entrambe incinte in modo «impossibile», sono le prime profetesse del Nuovo Testamento.

Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

Elisabetta ci insegna la prima parola di ogni dialogo vero: a chi ci sta vicino, a chi condivide strada e casa, a chi mi porta luce, a chi mi porta un abbraccio, ripeto la sua prima parola: che tu sia benedetto; tu sei benedizione scesa sulla mia vita!

Elisabetta ha introdotto la melodia, ha iniziato a battere il ritmo dell'anima, e Maria è diventata musica e danza, il suo corpo è un salmo: L'anima mia magnifica il Signore!. Da dove nasce il canto di Maria?

.... attraverso il miracolo umile e strepitoso della vita: una ragazza che dice sì, un'anziana che rifiorisce, un bimbo di sei mesi che danza di gioia all'abbraccio delle madri. Viene attraverso il miracolo di tutti quelli che salvano vite, in terra e in mare. Il Magnificat è il vangelo di Maria, la sua bella notizia che raggiunge tutte le generazioni.

Per dieci volte ripete: è lui che ha guardato, è lui che fa grandi cose, che ha dispiegato, che ha disperso, che ha rovesciato, che ha innalzato, che ha ricolmato, che ha rimandato, che ha soccorso, che si è ricordato...è lui, per dieci volte.

La pietra d'angolo della fede non è quello che io faccio per Dio, ma quello che Dio fa per me; la salvezza è che lui mi ama, non che io lo amo.

Pregare il Magnificat è affacciarsi con lei al balcone del futuro.

Santa Maria, vittoriosa sul drago, fa scendere su di noi una benedizione di speranza: una benedizione sugli anni che passano, sulle solitudini patite, sul decadimento di questo nostro corpo, sulle sofferenze dei volti cari, sul nostro piccolo o grande drago rosso, che però non vincerà, perché la bellezza e la tenerezza sono, nel tempo e nell'eterno, più forti della violenza. (*P.Ermes Ronchi*)